

Con riferimento alla misura dell'ammortamento si evidenzia che in aderenza agli esercizi precedenti è stata applicata la percentuale del 2%, inferiore di un punto a quella minima che la normativa fiscale prevede per gli immobili utilizzati per le attività di impresa (di certo maggiormente usuranti) poiché il patrimonio dell'Ente ha, tra l'altro, la funzione principale di difendere le riserve tecniche dai rischi monetari e di fornire, nel contempo, possibilmente anche una adeguata redditività e non "funzione d'uso" come nel caso degli immobili commerciali.

b. MOBILI

In conformità di quanto disposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 88 del 28.12.1994 per i beni mobili dello Stato, il Fondo ha proceduto nel 1996 alla ricognizione ed al rinnovo degli inventari dei beni mobili di proprietà con le modalità, procedure e coefficienti di deperimento stabiliti dalla predetta Ragioneria, che hanno formato oggetto di apposita direttiva ai Comandi del Corpo sub consegnatari dei beni.

Al termine dell'esercizio 2003 i valori dei beni mobili risultano i seguenti:

- consistenza al 1° gennaio € 8.938.896,78
 - + acquisto beni mobili € 41.398,21
 - scarico di beni mobili € 579.859,35
- consistenza al 31 dicembre € 8.400.435,64
con un risultato differenziale negativo di 538.461,14 euro.

Con riguardo alle modalità procedurali da seguire per rettificare i dati attivi di bilancio, considerata la natura e le finalità dell'Ente, il quale "non è stato assoggettato come organo dello Stato fornito di personalità, all'applicazione della legge 20 marzo 1975, n. 70" - così come evidenziato dalla medesima Corte nella sua relazione - è stato ritenuto come per il passato che la procedura più adeguata sia quella di procedere con periodicità decennale all'aggiornamento dei valori, mediante l'applicazione dei coefficienti, così come avviene nell'ambito "degli Enti" dello Stato.

Tuttavia, si evidenzia che la particolare soluzione individuata sarà riconsiderata non appena ultimato il riassetto delle attività di protezione sociale nell'ambito del Corpo (anche per renderla analoga al regime adottato per gli immobili), nel contesto del quale taluni beni attualmente in uso presso le strutture assistenziali e ricreative potrebbero trovare una diversa collocazione, anche in conformità al parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato.

6.2 RISCONTI PASSIVI.

Trattasi di entrate per fitti attivi la cui manifestazione finanziaria (accertamento e riscossione) si è verificata nell'anno in rassegna ma di competenza del successivo esercizio. Infatti l'importo di 194.915,65 euro è riferibile al canone di locazione dello stabile di proprietà sito in Roma, Via Chopin per il mese di gennaio 2004 che il conduttore corrisponde trimestralmente (periodo 1.11.2003/31.01.2004) in via anticipata.

6.3 PATRIMONIO NETTO E RISERVE.

Il patrimonio netto ammonta a 39.052.009,77 euro e risulta così composto:

- patrimonio netto vero e proprio € 14.951.372,39
- fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita € 24.100.637,38.

La gestione di competenza ha generato nell'esercizio un incremento patrimoniale complessivo di 6.292.402,31 euro.

6.4 INCREMENTO PATRIMONIALE.

Come detto al punto che precede, l'incremento patrimoniale è di 6.292.402,31 euro, derivante dall'integrazione del Fondo di riserva speciale (5.772.668,88 euro) e dall'aumento del patrimonio netto vero e proprio (519.733,43 euro) .

7. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Si ritiene opportuno evidenziare che:

- a. Il Fondo ha un proprio patrimonio diversificato in immobili, prodotti finanziari ed assicurativi, titoli di Stato e disponibilità giacenti presso Istituti di credito al duplice scopo di soddisfare le necessità correnti e quelle future cercando di attenuare gli effetti inflattivi. La rappresentazione in bilancio dell'attivo immobiliare è fondato sul costo d'acquisto incrementato delle spese per manutenzioni straordinarie, mentre la valutazione dei titoli investiti è basata sul valore nominale;
- b. le entrate derivano dai redditi patrimoniali - fitti, interessi, etc. - e da proventi costituiti da una quota delle pene pecuniarie irrogate a seguito di scoperta, da parte di militari del Corpo, di violazioni di norme tributarie. Esse, pertanto, sono aleatorie, discontinue e negli ultimi tempi sempre più spesso oggetto di interventi legislativi che tendono ad un loro progressivo continuo ridimensionamento. Potrebbero pertanto non verificarsi per periodi anche lunghi, essere sospese o conseguite in termini di cassa nell'esercizio successivo. Oppure, come verificatosi nel periodo esaminato, risultare inferiori a quelle in origine preventivate;
- c. l'indennità di buonuscita matura a favore dei militari che hanno prestato almeno nove anni di effettivo servizio e viene liquidata nella misura annua determinata dal Consiglio di amministrazione, in conformità delle attuali norme statutarie, ed assorbe il 75% (65+10) delle entrate correnti di competenza, siano esse corrisposte interamente agli aventi diritti o destinate allo speciale fondo se eccedenti le necessità annuali (come verificatosi nell'esercizio in rassegna). La gestione della specifica prestazione con i suoi riflessi sull'intero aspetto patrimoniale può ritenersi sostanzialmente positiva essendo stato possibile determinare:

- una misura annua **definitiva** pari alla media del triennio precedente;
- incrementare lo speciale fondo oltre che della quota obbligatoria del 10% prevista, anche delle ulteriori risorse risultate in eccesso nel settore previdenziale, il tutto da correlare, in via prioritaria al nuovo sistema di calcolo e, secondariamente, anche alla diminuzione degli aventi diritto che hanno lasciato il servizio attivo.

Va altresì segnalato che nelle residuali prospettive di intervento, cui è riservata una quota del 25% delle entrate correnti (3,7 mln. di euro), è stato possibile completare l'intero programma con un impegno di spesa complessivo pari a 2,4 mln. di euro conseguendo un risparmio di 1,3 mln di euro;

- d. le forme assistenziali sono attivate annualmente se le disponibilità finanziarie lo consentono;
- e. il tasso di congedamento sembra sostanzialmente stabilizzato intorno alle 600 unità di aventi diritto all'indennità di buonuscita. Entità che comunque nel contesto di una gestione caratterizzata da un pregnante e continuo contenimento delle spese correnti d'esercizio, ancorché quest'ultimo interessato da una diminuzione delle risorse rispetto alle previsioni, ha permesso di continuare la ricostruzione del patrimonio che nel recente passato ha registrato, di contro, variazioni di segno negativo;
- f. il conto economico che compendia la gestione di competenza dell'anno evidenzia un risultato positivo di circa 6,3 mln. di euro che dimostra un graduale e progressivo miglioramento della gestionale delle attività rispetto ai risultati di qualche esercizio addietro.

Da quanto sopra consegue che:

- il predetto patrimonio dovrebbe essere conservato e possibilmente ulteriormente incrementato in modo da assolvere le indispensabili funzioni di garanzia proprie di un "fondo per il trattamento di fine servizio", soprattutto con riguardo alle norme di cui all'art. 26, comma 21, della legge 448 del 23.12.1998, che proiettano verso la trasformazione in forme di previdenza complementare i trattamenti aventi natura previdenziale;
- l'entità delle risorse accertate nell'esercizio ha portato alla quantificazione di una quota annua dell'indennità di buonuscita pari alla media del triennio precedente consentendo di determinarla a titolo definitivo senza ricorrere a prelievi sullo specifico fondo di riserva speciale;
- la riscossione delle entrate istituzionali accertate avviene quasi totalmente dopo l'approvazione della legge di assestamento del bilancio dello Stato e ciò non consente di erogare parte dell'indennità a titolo di acconto nel corso dell'esercizio;

- le forme assistenziali dovrebbero essere attivate, come nel recente passato, solamente quelle primarie (orfani, sussidi per concorso alle spese funebri, provvidenze di carattere sanitario) modulando i parametri in relazione all'entità del flusso delle entrate e delle risorse che si renderanno disponibili al riguardo;
- gli interventi di natura assistenziale dovrebbero essere contenuti e, comunque, continuare a non attivare quelli cosiddetti secondari come è avvenuto negli ultimi esercizi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to	Gen.C.A.	Osvaldo	CUCUZZA
F.to	Gen.D.	Nino	DI PAOLO
F.to	Col.t.ST	Carlo	VILLANACCI
F.to	T.Col.t.ST	Michele	CARBONE
F.to	T.Col.	Gilberto	SANTONI
F.to	Mar.A.	Filippo	PRESTIA
F.to	V.Brig.	Roberto	RUGGERI
F.to	App.s.	Maurizio	CIOTTI
F.to	App.	Pierangelo	LATTANZI
F.to	App.	Paolo	RICCIARDI
F.to	Col.	Angelo	LA NEVE (Segretario)

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

1. Lo Statuto del Fondo di assistenza per i finanziari (F.A.F.), prevede che il Collegio dei revisori esamini il rendiconto generale e predisponga un'apposita relazione da trasmettere al Consiglio di amministrazione unitamente al progetto di rendiconto presentato dal Presidente. Il documento in parola, riguardante l'esercizio 2003, è stato trasmesso al Presidente del Collegio con nota numero 2701 del 26 aprile 2004 e risulta composto, oltre che dalla relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione, dai seguenti documenti: Conto consuntivo, Conto economico, Situazione patrimoniale, Situazione amministrativa, Prospetto dimostrativo delle variazioni relative ai residui.
2. Preliminarmente è da rilevare che a seguito della modifica statutaria del 2000 che ha previsto la determinazione della misura annua dell'indennità di buonuscita a "consuntivo", parametrata alle effettive disponibilità finanziarie dell'esercizio, al fine di consentire il rispetto dell'equilibrio tra entrate ed uscite.
3. L'attività del Fondo Assistenza Finanziari è distribuita su diversi comparti e comprende non solo quella propria istituzionale ma anche una "per conto" e due "contabilità speciali". L'attività che assume particolare rilievo e più interesse è senza dubbio quella istituzionale, il Collegio pertanto ritiene opportuno commentare solo le voci di bilancio più rappresentative ad essa relative, rinviando alla Relazione del Consiglio di amministrazione le illustrazioni di dettaglio riguardanti le poste contabili delle altre attività.
4. I dati più significativi relativi alla gestione finanziaria dell'Ente possono così riassumersi:

a) il Conto Consuntivo espone i seguenti dati in termini finanziari:

ENTRATE (a)		USCITE (b)		DIFFERENZA (a) – (b)
Correnti	16.334.289,23	Correnti	9.396.586,16	+ 6.937.703,07
Conto Capitale	23.731.879,08	Conto Capitale	43.650.022,62	- 19.918.143,54
Partite di Giro	1.068.450,40	Partite di Giro	1.068.450,40	0,00
Totale	41.134.618,71	Totale	54.115.059,18	- 12.980.440,47

Da detti dati si evince uno sbilancio di euro 12.980.440,47, come risulta anche nel prospetto riportato nel successivo punto b).

b) Avanzo(+) Disavanzo(-) di competenza
(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Accertamenti	41.134,6	484,6	1.549,2	43.168,4
Impegni	54.115,1	484,6	1.832,4	56.432,1
Totale	-12.980,5	0,0	-283,2	-13.263,7

c) Gestione di cassa

(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Fondo iniziale	13.981,5	3.477,3	2.039,1	19.497,9
Riscossioni	45.142,2	583,0	924,4	46.649,6
Pagamenti	52.562,3	956,9	2.706,9	56.226,1
Fondo cassa al 31/12/2003	6.561,4	3.103,4	256,6	9.921,4

d) Avanzo(+)Disavanzo(-) di amministrazione

(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Fondo cassa al 31/12/2003	6.561,4	3.103,4	256,6	9.921,4
Residui attivi	1.178,9	0,0	654,7	1.833,6
Residui passivi	6.778,1	3.103,4	162,9	10.044,4
Totale	962,2	0,0	748,4	1.710,6

5. Dai predetti prospetti si evince che nell'esercizio 2003 la gestione finanziaria di competenza del Fondo Assistenza Finanziari si è chiusa con un disavanzo di competenza di circa 13 mln. di euro. Detto disavanzo è stato finanziato in parte utilizzando l'avanzo di amministrazione (€ 13.979.741,11) ed in parte con le disponibilità di cassa dell'esercizio.

Tuttavia è da tener presente che si tratta di utilizzo dei fondi di cassa per la rotazione anche pluriennale (investimenti e disinvestimenti) di titoli che hanno comportato comunque un incremento patrimoniale.

La situazione di cassa evidenzia al termine dell'anno un fondo di 6,5 mln. di euro, mentre la gestione complessiva dell'attività istituzionale ha fatto registrare un avanzo di amministrazione di circa 1 mln. di euro.

6. In merito alle entrate correnti, l'elaborato evidenzia in assoluto un accertamento di minori entrate per complessivi 412 mila euro, ascrivibili sia agli interessi attivi che al decremento dei proventi istituzionali, come puntualmente precisato nella relazione del C. di A. .
7. In tema di spese risultano impegnate per la gestione corrente 4,5 mln. di euro in meno rispetto alle previsioni assestate, ciò si riferisce soprattutto al comparto previdenziale. Come dettagliatamente esposto nella relazione del Consiglio di amministrazione per l'anno 2003 è stata determinata la quota annua, a titolo "definitivo", dell'indennità di buonuscita pari a di 357,34 euro, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7 dello Statuto. Ciò ha consentito di destinare allo speciale fondo di riserva le eccedenze delle risorse destinate, in base alle disposizioni statutarie, al finanziamento della predetta indennità (65% + 10%), per cui il fondo di riserva, ha raggiunto una consistenza finale di 24,100 mln. di euro.

Nelle partite di giro lo scostamento in meno pari a 6,704 mln. di euro rispetto alle previsioni deve attribuirsi alle ritenute erariali stimate per le indennità maturate nell'anno 2002 e corrisposte nel 2003, dopo l'approvazione del relativo rendiconto e come previsto dallo Statuto.

Le partite di giro delle entrate pareggiano con il corrispondente totale delle uscite.

8. Il Conto economico e la Situazione patrimoniale non necessitano di particolari approfondimenti potendo considerare esaurienti e complete le informazioni contenute nei prospetti riepilogativi, commentati nella Relazione del Consiglio di amministrazione. Infatti, nel compendiare l'intera gestione, lo strumento contabile in esame fornisce una visione d'insieme che conferma il sostanziale e progressivo miglioramento patrimoniale dell'Ente, comprovato dal conseguito avanzo economico di 6,292 mln. di euro.
9. Si rappresenta, infine, che il Collegio ha effettuato periodiche verifiche di cassa, delle scritture e dei relativi documenti, ed ha assistito con continuità alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Nel dare atto della regolarità contabile delle risultanze dell'esercizio 2003 e della costante e fattiva collaborazione fornita dalla segreteria del Fondo si esprime conclusivamente avviso favorevole all'approvazione del Rendiconto generale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Dott.	Teofano	FELICOLO
F.to Dott.ssa	Maria Cristina	BIANCHI
F.to Magg.amm.	Francesco	CASTELLANETA

PAGINA BIANCA

FONDO ASSISTENZA FINANZIERI (F.A.F.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO 2004

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAP.	DENOMINAZIONE C A P I T O L O	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
		P R E V I S I O N I				S O M M E A C C E R T A T E			D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I	
		I N I Z I A L I	V A R I A Z I O N I		D E F I N I T I V E (2 + 4 - 5)	R I S C O S S E	R I M A S T E D A R I S C U O T E R E (9 - 7)	T O T A L I A C C E R T A T I (7 + 8)	I N P I U ' (9 - 6)	I N M E N O (6 - 9)
			I n a u m e n t o (6 - 3)	I n d i m i n u z i o n e (3 - 6)						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	Avanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo iniziale di cassa presunto (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE CORRENTI									
	Redditi patrimoniali									
3	Interessi attivi (1)	573.209,00	0,00	333.209,00	240.000,00	265.722,62	14.153,51	279.876,13	39.876,13	0,00
4	Canoni di locazione	4.100.000,00	0,00	0,00	4.100.000,00	3.457.270,50	482.374,45	3.939.644,95	0,00	160.355,05
	Proventi istituzionali									
5	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie (1)	3.095.000,00	5.234.012,00	0,00	8.329.012,00	6.563.126,04	2.530.062,00	9.093.188,04	764.176,04	0,00
6	Proventi ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni (devoluti alla sola previdenza)	1.750.000,00	0,00	0,00	1.750.000,00	1.750.000,00	0,00	1.750.000,00	0,00	0,00
	Proventi diversi									
7	Oblazioni ed entrate eventuali e diverse (1)	446.000,00	134.000,00	0,00	580.000,00	503.002,77	108.622,05	611.624,82	31.624,82	0,00
	subtotale (a)	9.964.209,00	5.368.012,00	333.209,00	14.999.012,00	12.539.121,93	3.135.212,01	15.674.333,94	835.676,99	160.355,05
	Poste correttive e compensative di spese correnti									
8	Recuperi e rimborsi diversi	1.275,00	0,00	0,00	1.275,00	1.414,51	0,00	1.414,51	139,51	0,00
	subtotale (b)	1.275,00	0,00	0,00	1.275,00	1.414,51	0,00	1.414,51	139,51	0,00
	Totale entrate correnti (B)	9.965.484,00	5.368.012,00	333.209,00	15.000.287,00	12.540.536,44	3.135.212,01	15.675.748,45	835.816,50	160.355,05
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
9	Riscossione titoli	per memoria	0,00	0,00	per memoria	9.505.822,94	0,00	9.505.822,94	0,00	0,00
10	Alienazione dei beni patrimoniali	per memoria	0,00	0,00	per memoria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Prelevamento del fondo riserva speciale per indennità di buonuscita e/o dal patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate in conto capitale (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	9.505.822,94	0,00	9.505.822,94	0,00	0,00
	Totale parziale (A + B + C)	9.965.484,00	5.368.012,00	333.209,00	15.000.287,00	22.046.359,38	3.135.212,01	25.181.571,39	835.816,50	160.355,05
	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO									
12	Ritenute acconto e I.R.A.P.	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	1.516.124,34	0,00	1.516.124,34	0,00	483.875,66
13	Recupero somme anticipate al cassiere	2.585,00	0,00	0,00	2.585,00	1.806,00	0,00	1.806,00	0,00	779,00
14	Recupero di anticipazioni	25.830,00	0,00	0,00	25.830,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.830,00
15	Riscossione depositi cauzionali	77.500,00	0,00	0,00	77.500,00	4.113,21	0,00	4.113,21	0,00	73.386,79
16	Somme trattenute per conto terzi	103.300,00	0,00	0,00	103.300,00	129.774,70	0,00	129.774,70	26.474,70	0,00
	Totale entrate per partite di giro (D)	2.209.215,00	0,00	0,00	2.209.215,00	1.651.818,25	0,00	1.651.818,25	26.474,70	583.871,45
	TOTALE 1 (A + B + C + D)	12.174.699,00	5.368.012,00	333.209,00	17.209.502,00	23.698.177,63	3.135.212,01	26.833.389,64	862.291,20	744.226,50

CONTO CONSUNTIVO

A) - ENTRATE - Parte 1[^]

G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO (8 + 14)
RESIDUI ALL' INIZIO DELL' ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (15 - 13)	TOTALI (13 + 14)	V A R I A Z I O N I		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				IN PIU' (15 - 12)	IN MENO (12 - 15)			IN PIU' (19 - 18)	IN MENO (18 - 19)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.561.425,96	0,00	0,00	6.561.425,96	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.561.425,96	0,00	0,00	6.561.425,96	0,00
14.356,28	14.356,28	0,00	14.356,28	0,00	0,00	254.356,28	280.078,90	25.722,62	0,00	14.153,51
1.055.280,14	578.749,73	455.985,45	1.034.735,18	0,00	20.544,96	5.155.280,14	4.036.020,23	0,00	1.119.259,91	938.359,90
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.583.344,00	6.563.126,04	0,00	2.020.217,96	2.530.062,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.750.000,00	1.750.000,00	0,00	0,00	0,00
109.269,50	109.269,50	0,00	109.269,50	0,00	0,00	689.269,50	612.272,27	0,00	76.997,23	108.622,05
1.178.905,92	702.375,51	455.985,45	1.158.360,96	0,00	20.544,96	16.432.249,92	13.241.497,44	25.722,62	3.216.475,10	3.591.197,46
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.275,00	1.414,51	139,51	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.275,00	1.414,51	139,51	0,00	0,00
1.178.905,92	702.375,51	455.985,45	1.158.360,96	0,00	20.544,96	16.433.524,92	13.242.911,95	25.862,13	3.216.475,10	3.591.197,46
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	per memoria	9.505.822,94		0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.505.822,94	0,00	0,00	0,00
1.178.905,92	702.375,51	455.985,45	1.158.360,96	0,00	20.544,96	22.994.950,88	22.748.734,89	25.862,13	9.777.901,06	3.591.197,46
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	1.516.124,34	0,00	483.875,66	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.585,00	1.806,00	0,00	779,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.830,00	0,00	0,00	25.830,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.500,00	4.113,21	0,00	73.386,79	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.300,00	129.774,70	26.474,70	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.209.215,00	1.651.818,25	26.474,70	583.871,45	0,00
1.178.905,92	702.375,51	455.985,45	1.158.360,96	0,00	20.544,96	25.204.165,88	24.400.553,14	52.336,63	10.361.772,51	3.591.197,46

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)	RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (9 - 7)	TOTALI ACCERTATI (7 + 8)	IN PIU' (9 - 6)	IN MENO (6 - 9)
			In aumento (6 - 3)	In diminuzione (3 - 6)						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	ATTIVITA' PER CONTO									
17	Fondo iniziale di cassa presunto (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni), (1)	840.000,00	26.273,87	0,00	866.273,87	866.273,87	0,00	866.273,87	0,00	0,00
19	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex lege 168/51 e successive modificazioni), (1)	146.000,00	0,00	30.000,00	116.000,00	110.030,79	99.273,00	209.303,79	93.303,79	0,00
20	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 3, D.P.R. 148/88)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21	Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	135,51	0,00	135,51	0,00	4.864,49
	Totale attività per conto (E)	991.000,00	26.273,87	30.000,00	987.273,87	976.440,17	99.273,00	1.075.713,17	93.303,79	4.864,49
	CONTABILITA' SPECIALI									
22	Amministrazioni condominiali (a)	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	115.874,42	0,00	115.874,42	0,00	14.125,58
23	Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva (1):									
	a. avanzo di amministrazione	1.893.629,52	0,00	1.145.185,65	748.443,87	0,00	0,00	0,00	0,00	748.443,87
	b. Fondo iniziale di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c. Somme e contributi vari	825.571,11	1.123.046,70	12.108,87	946.778,86	2.238.285,60	1.007,42	2.239.293,02	1.422.274,99	134.760,83
	Totale Fondi C.O.N.I. (b)	2.719.200,63	1.123.046,70	1.157.294,52	1.695.222,73	2.238.285,60	1.007,42	2.239.293,02	1.422.274,99	883.204,70
	Totale contabilità speciali (a + b) (F)	2.849.200,63	1.123.046,70	1.157.294,52	1.825.222,73	2.354.160,02	1.007,42	2.355.167,44	1.422.274,99	897.330,28
	TOTALE 2 (E + F)	3.840.200,63	1.149.320,57	1.187.294,52	2.812.496,60	3.330.600,19	100.280,42	3.430.880,61	1.515.578,78	902.194,77
	RIEPILOGO ENTRATE									
	TOTALE 1	12.174.699,00	5.368.012,00	333.209,00	17.209.502,00	23.698.177,63	3.135.212,01	26.833.389,64	862.291,20	744.226,50
	TOTALE 2	3.840.200,63	1.149.320,57	1.187.294,52	2.812.496,60	3.330.600,19	100.280,42	3.430.880,61	1.515.578,78	902.194,77
	TOTALE GENERALE (1 + 2)	16.014.899,63	6.517.332,57	1.520.503,52	20.021.998,60	27.028.777,82	3.235.492,43	30.264.270,25	2.377.869,98	1.646.421,27

(1) Variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio di amministrazione il 25 novembre 2004.